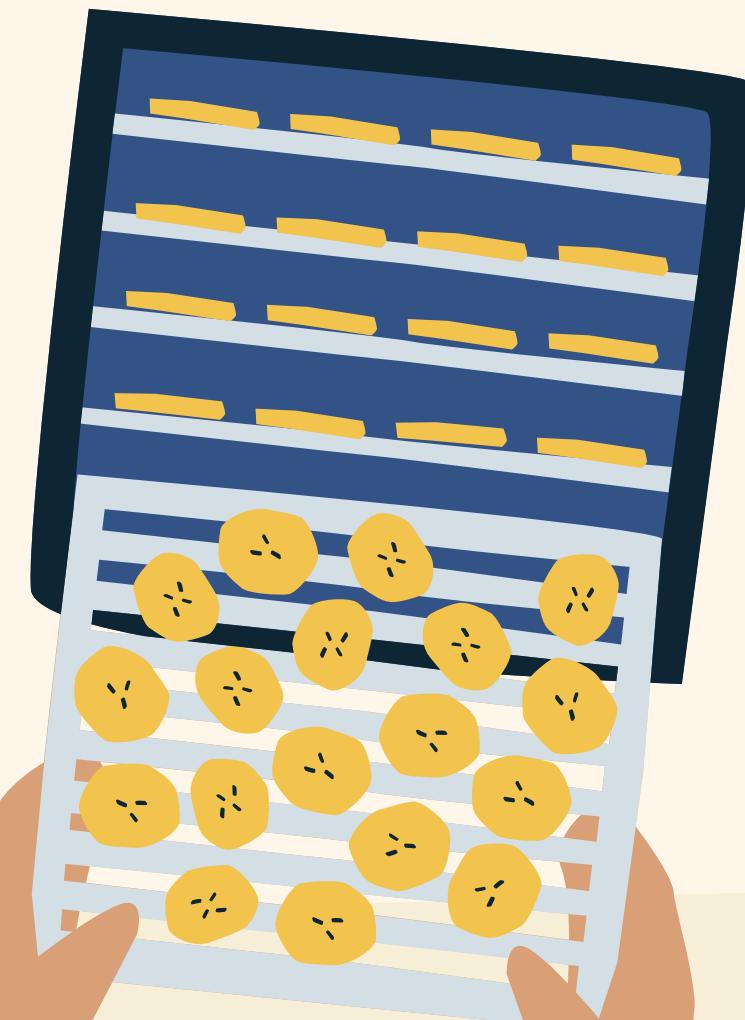




Needfinding: *risultati*

The Screen Writers

I membri del gruppo

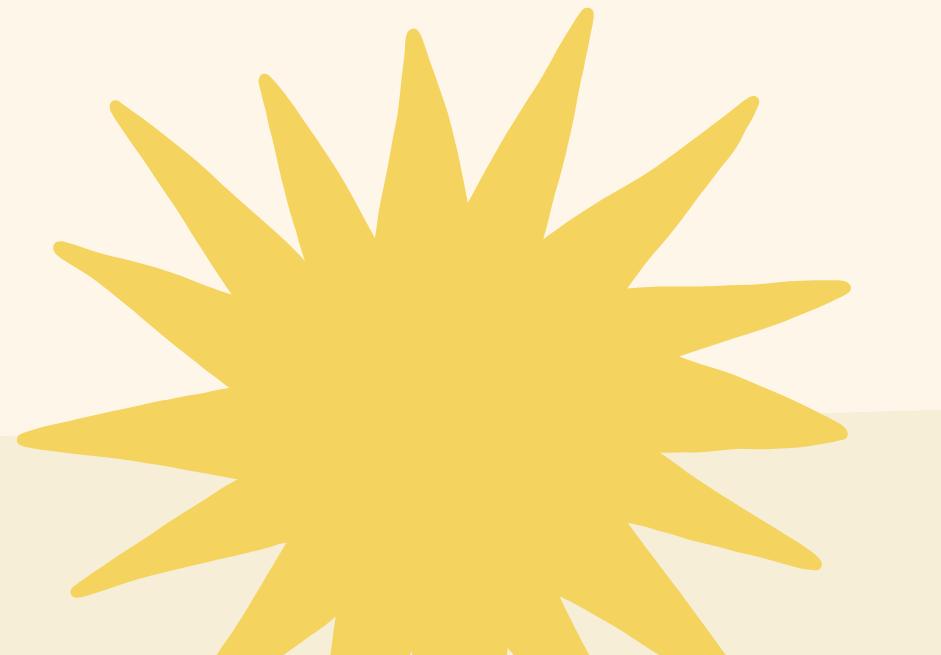
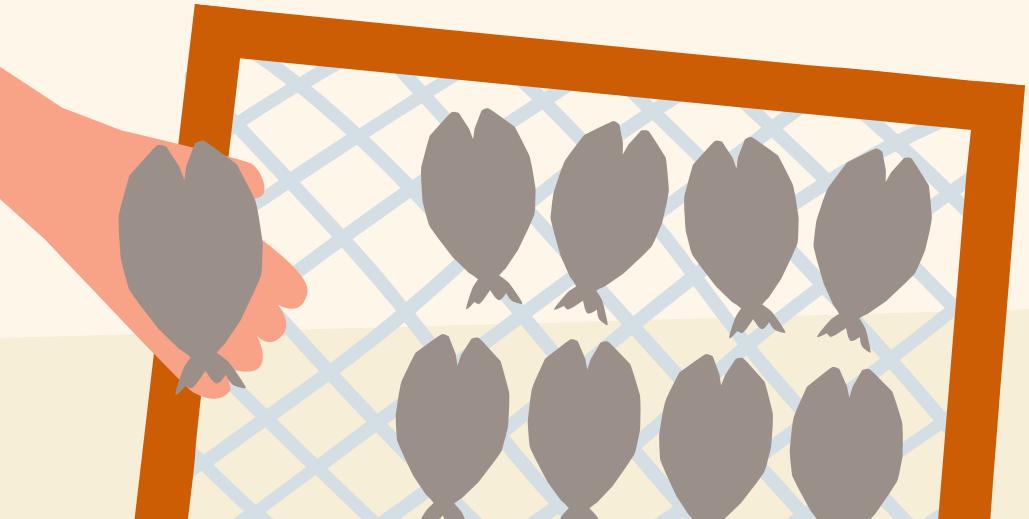


✓	Alberto Paddeu
✓	Guglielmo Gatti
✓	Ruxhino Abdylaj
✓	Francesco Saverio Nisoli
✓	Mario Pesca
✓	Matteo Bozzi
✓	Luca Nicoli



Dominio di interesse:

Spreco alimentare nelle città





Problema individuato

Lo spreco alimentare a livello del cittadino come consumatore, che secondo la nostra sensibilità è un problema che riguarda la maggior parte delle persone e spesso viene sottovalutato e trascurato.

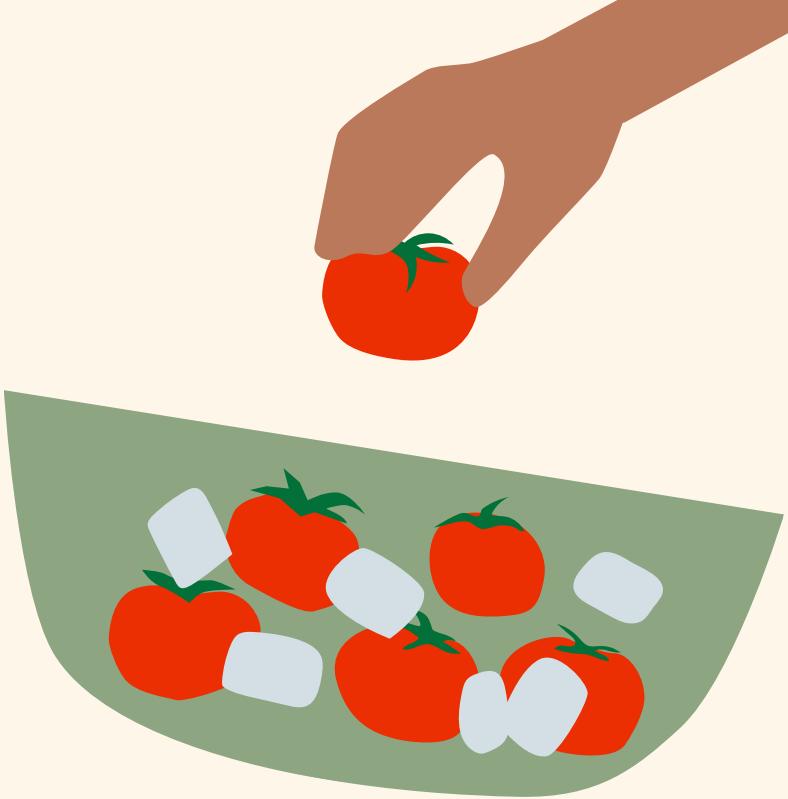
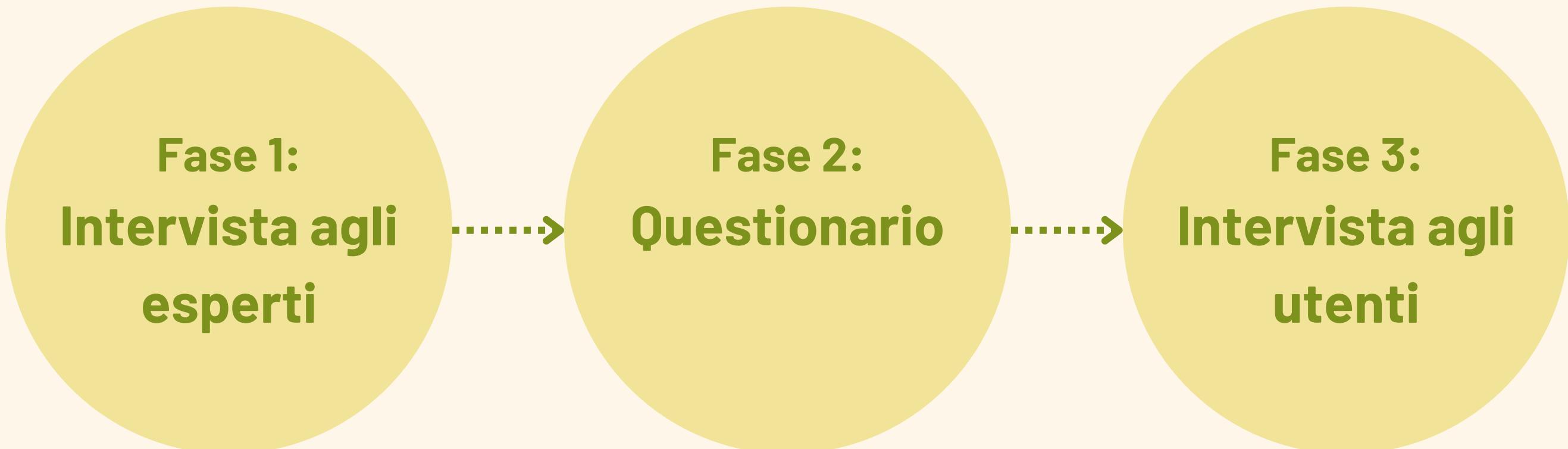


La nostra missione

Aiutare le persone ad essere più consapevoli rispetto alla gestione degli alimenti al fine di ridurre gli sprechi alimentari.



Metodologia





Metodologia: interviste

Ogni intervista è stata svolta da **3 o 4 membri del gruppo**, di cui **una persona** si occupava di **porre le domande** all'intervistato, e le altre **2-3** di **prendere appunti e/o registrare** con il cellulare/computer l'intervista.

Interviste in presenza: luogo **tranquillo** e **silenzioso**

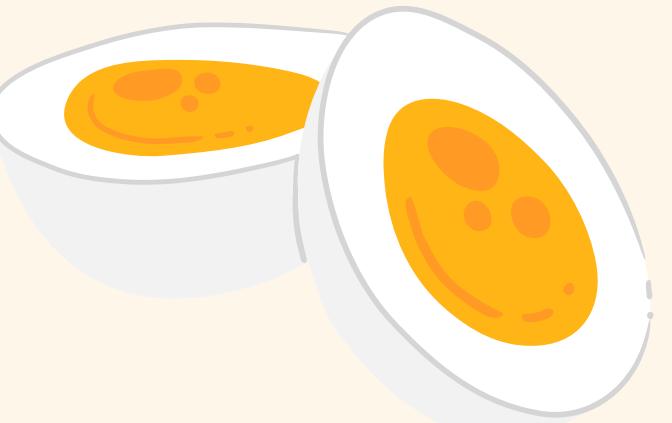
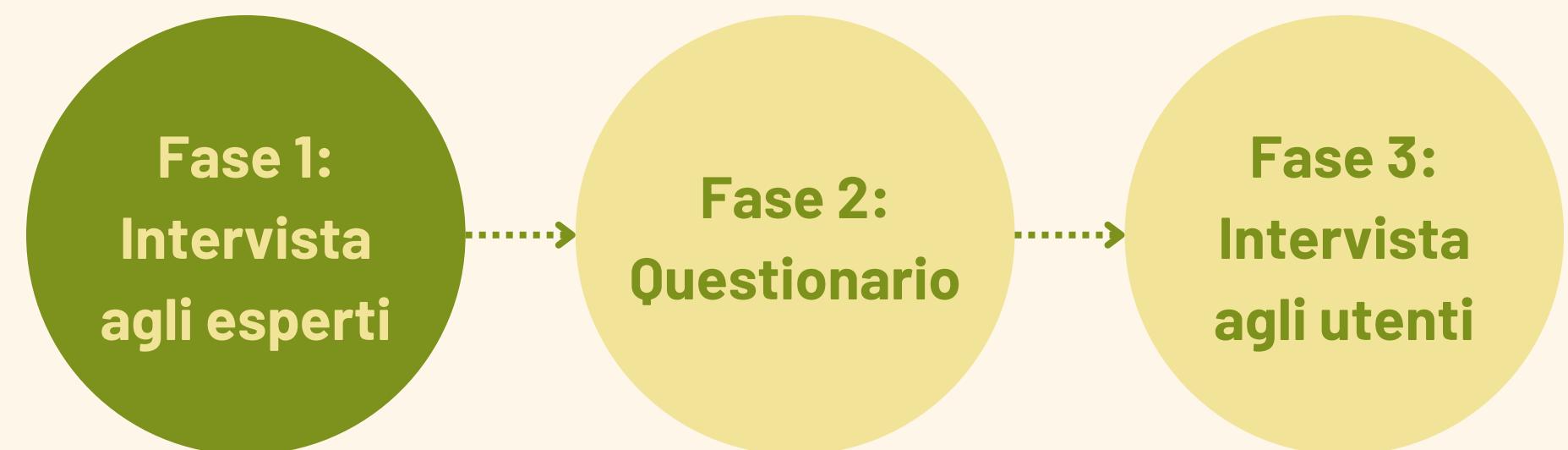


Interviste a distanza: **Microsoft Teams**



Fase 1: Utenti Esperti

Il nostro punto di partenza sono stati gli **utenti esperti** nell'ambito, per cui abbiamo preparato delle domande in modo da capire com'è contestualizzato lo spreco alimentare nella **catena di approvvigionamento** per conoscere le **cause** e le **soluzioni** che sono state attuate per rimediare al problema.





Abbiamo contattato 3 professori del Politecnico di Milano per un'intervista:

- **Alessandro Perego** - Vicerettore Sviluppo Sostenibile ed Impatto Sociale e Professore Ordinario Logistics and Supply Chain Management
- **Andrea Rizzuni** - Post-Doc Researcher, Department of Management, Economics and Industrial Engineering
- **Stefano Quaglia** - PhD Urban and Environmental Planner, Assistant Professor



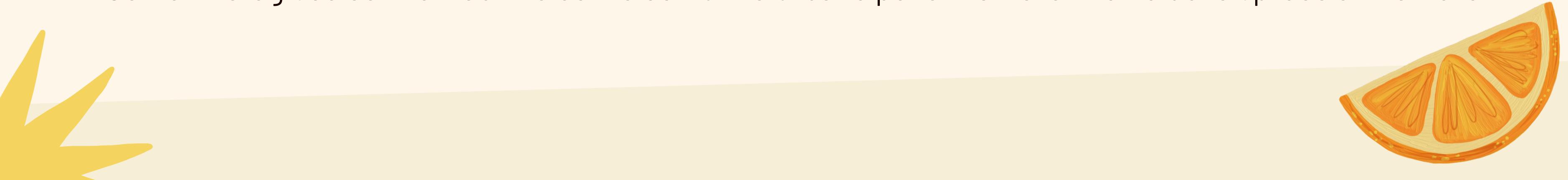
Utente esperto:

Cittadino che ha una conoscenza approfondita del tema, avendo lavorato per un lungo periodo nella ricerca di soluzioni per la gestione di eccedenze alimentari su tutta la filiera alimentare



Intervista: domande a utenti esperti

- Chiedere una breve presentazione di sé stesso e del suo ambito di ricerca
- Cos'è lo spreco alimentare?
- Come si concretizza nelle città?
- Chiedere di parlare della propria esperienza professionale nell'ambito dello spreco alimentare nel contesto urbano, in cosa consiste il suo lavoro di ricerca e in che modo contribuisce a risolvere il problema dello spreco alimentare
- Esistono strumenti o metodologie per ridurre lo spreco alimentare, e se sì, quali di questi hanno dimostrato avere più successo, e quali invece hanno ottenuto risultati peggiori?
- Quali sono stati i parametri di valutazione che avete utilizzato per valutare l'efficacia di una soluzione.
- Esistono degli strumenti che permettono ai cittadini di agire attivamente sul problema?
- Prova a comprendere il loro ruolo nell'esperienza utente
- Le è mai capitato di somministrare in prima persona delle soluzioni per ridurre lo spreco alimentare a un gruppo di cittadini? Quali difficoltà ha trovato? Quali sono state, invece, le cose che sono risultate facili?
- Come interagisce con i cittadini o con le comunità urbane per affrontare il tema dello spreco alimentare?





Intervista: domande a utenti esperti



- È importante la partecipazione delle aziende nella creazione di strumenti per ridurre lo spreco alimentare?
- Raccogli informazioni relative a bisogni che solo gli esperti potrebbero individuare
- Esiste la consapevolezza? Chi sono gli utenti che sprecano di più?
- Quali sono le abitudini dei cittadini che contribuiscono di più allo spreco alimentare?
- Come avete agito per cambiare queste abitudini?
- Quali sono le principali barriere (sociali, culturali, psicologiche) che portano le persone a non adottare comportamenti che riducono lo spreco alimentare?
- Esistono dei bisogni dei cittadini emersi di recente, per cui non esiste ancora una soluzione che li soddisfi? Se sì, quale ritiene possa essere (la soluzione)?
- Secondo lei, esistono, e se sì quali sono, delle difficoltà e necessità dei cittadini, che possono essere notate soltanto studiando l'argomento dello spreco alimentare in modo approfondito?



Cosa dicono gli esperti:

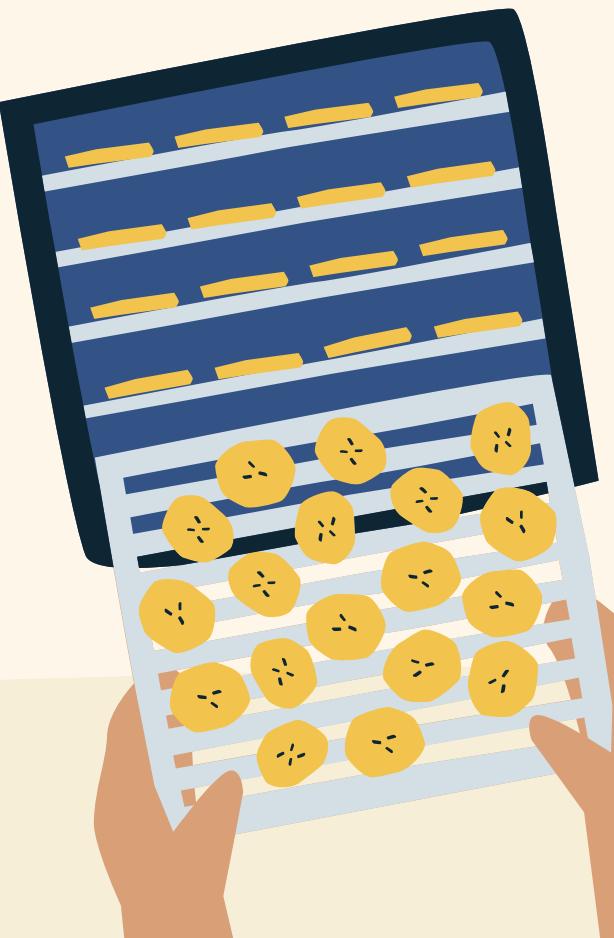


"Lo spreco alimentare è un comportamento che spesso si tende a nascondere, invece è qualcosa che riguarda tutti, dovrebbe essere normalizzato."

"Le eccedenze alimentari sono un fenomeno fisiologico naturale del sistema."

"I cittadini sono molto più consapevoli sul tema rispetto a qualche anno fa, però le azioni concrete che si fanno sono rimaste le stesse."

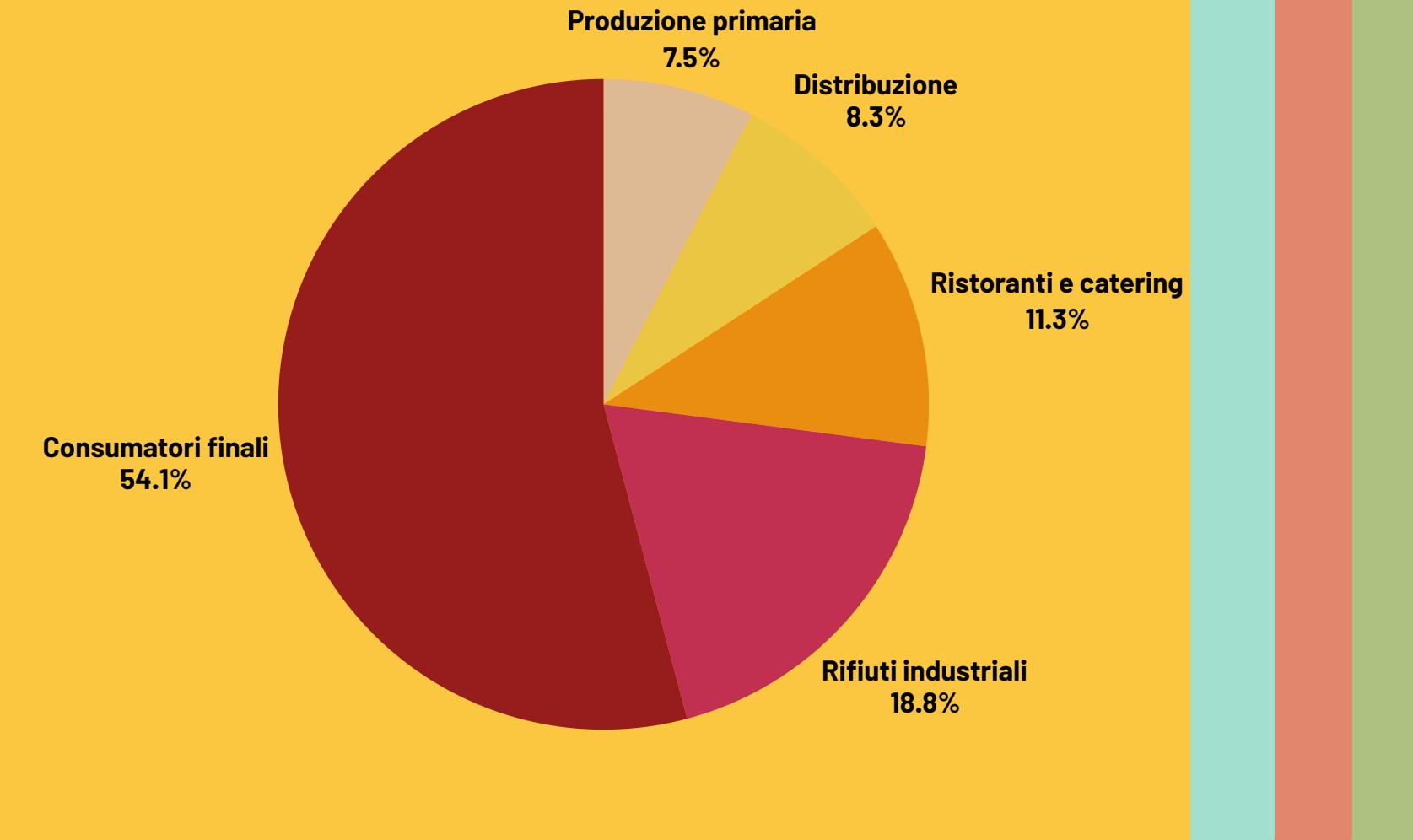
"Il cittadini hanno bisogno di dati numerici per essere più consapevoli di quanto sprecano."



❖❖ Analisi tematica: focus

Focus sullo spreco a livello del cittadino, poiché secondo i dati dell'Unione Europea corrisponde al 54% di tutto lo spreco alimentare.

Secondo un paper¹, lo spreco a livello del consumatore è una di quelle con un grado di recuperabilità più basso.

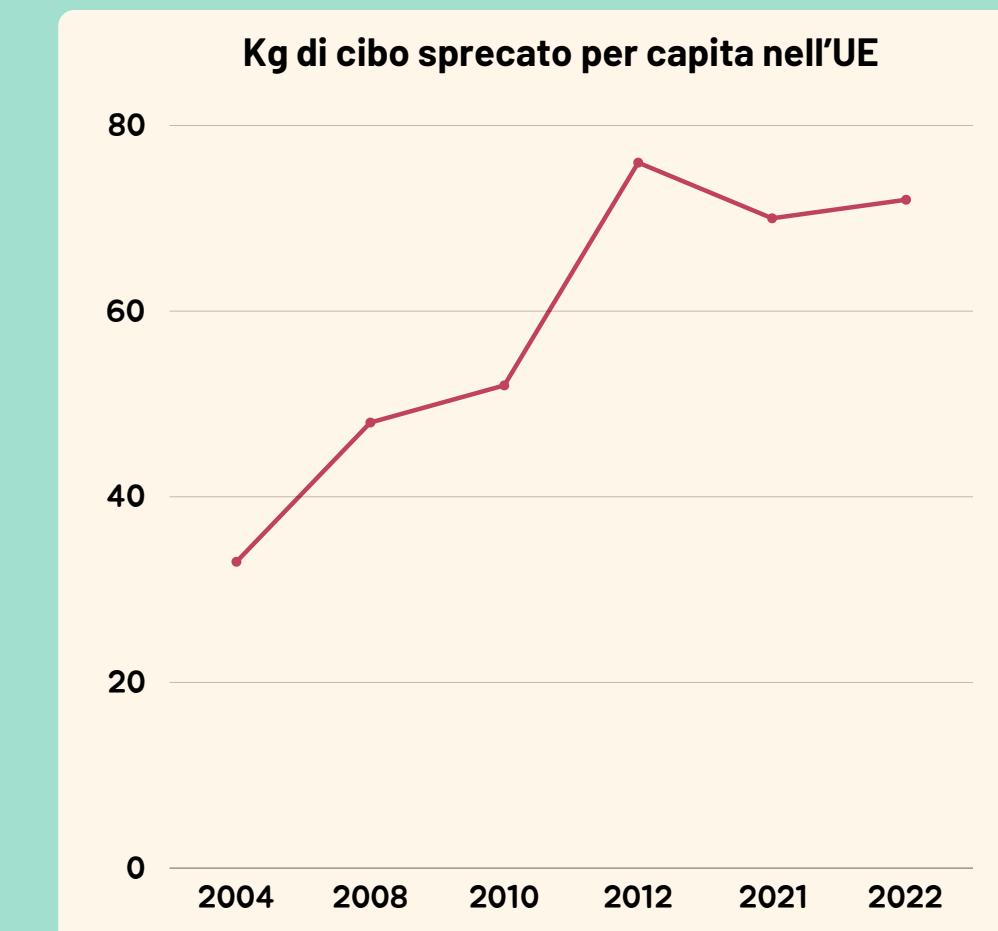


[1] "Opening the black box of food waste reduction"



Analisi tematica: focus

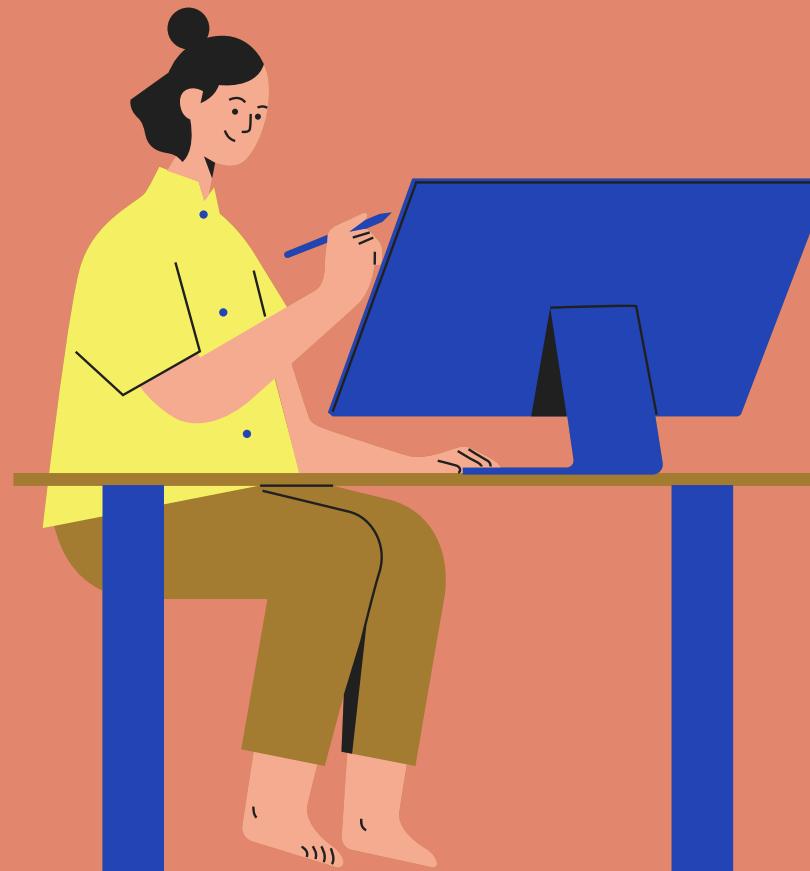
La consapevolezza a livello del consumatore è aumentata negli ultimi anni, ma le azioni concrete rimangono le stesse: tra il 2004 ed il 2012 si è verificato un aumento notevole, mentre negli ultimi 10 anni è rimasto relativamente stabile.

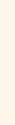




Analisi tematica: bisogni

L'utente non va fatto "sentire in colpa". Lo spreco è il sintomo di un'eccedenza fisiologica che va gestita, ma non demonizzata. Va messa enfasi sul cibo che non viene sprecato come un vero e proprio "guadagno dell'utente".

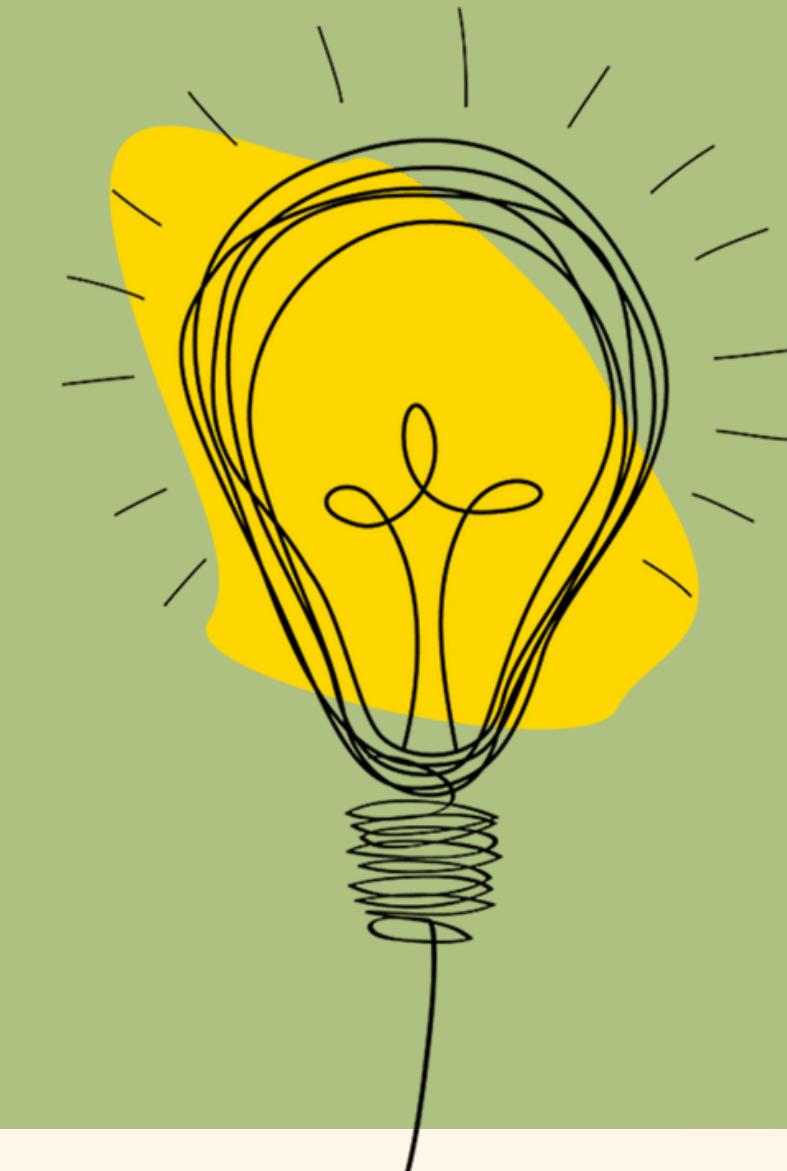




Analisi tematica: bisogni

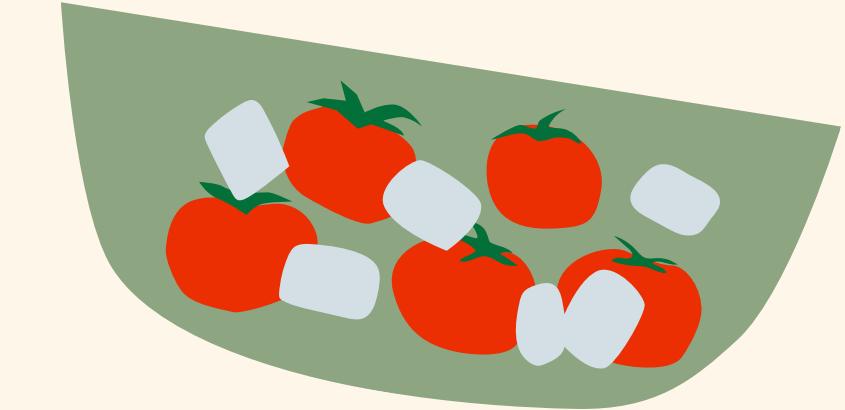
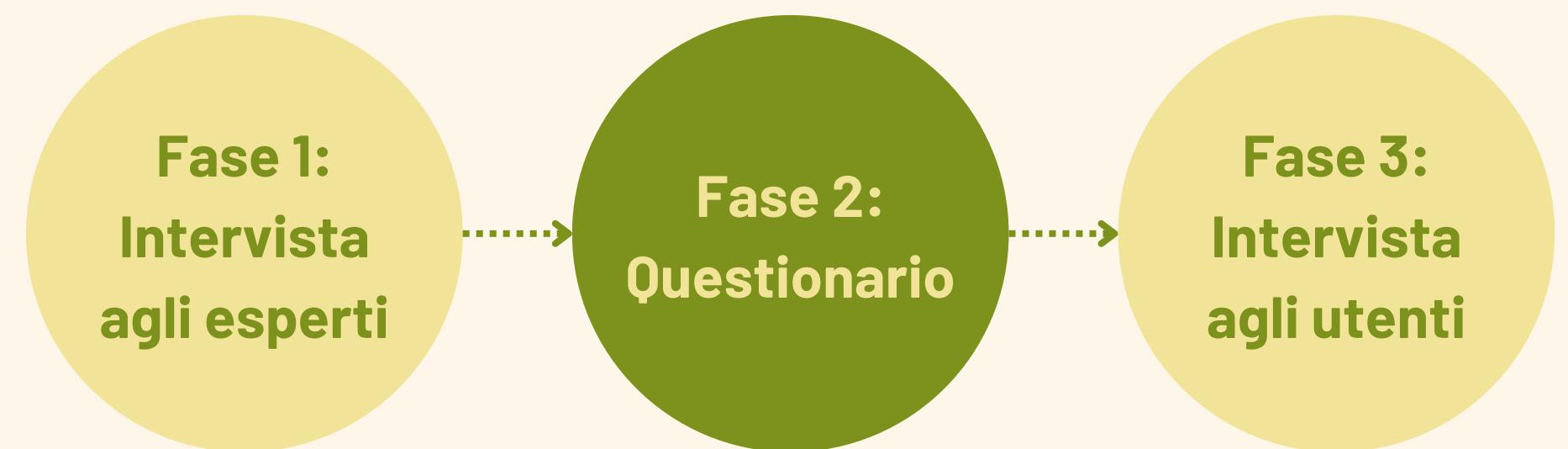


L'esperienza dell'utente va arricchita attraverso l'uso di statistiche aggiuntive utili per i vari tipi di utilizzatori e vanno messi in chiaro indicatori numerici per quantificare il risparmio dovuto ad un comportamento consapevole.



Fase 2: Questionario

Partendo dalle informazioni ricavate dalle interviste agli esperti, abbiamo diffuso un **questionario** con l'intenzione di capire meglio la consapevolezza dei cittadini di ogni fascia d'età e che vivono in contesti urbani differenti e i metodi impiegati per prevenire lo spreco alimentare.

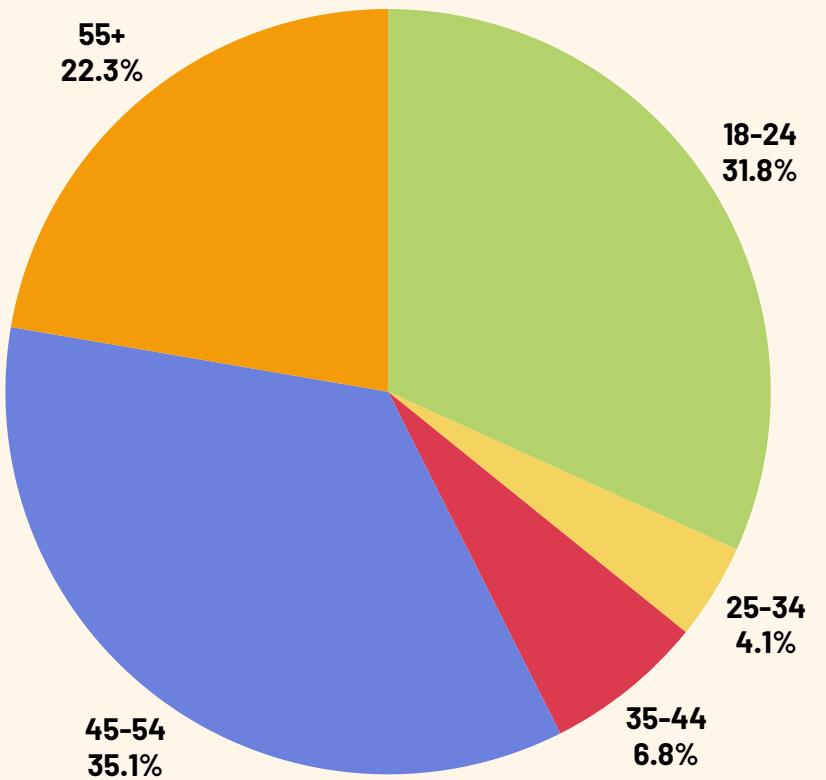




Questionario: anagrafica

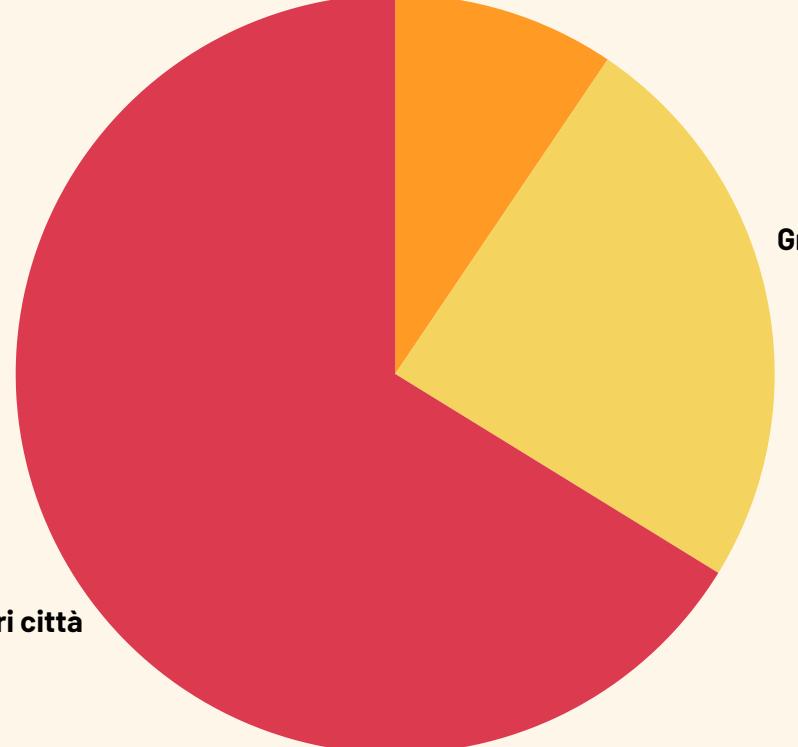


Età

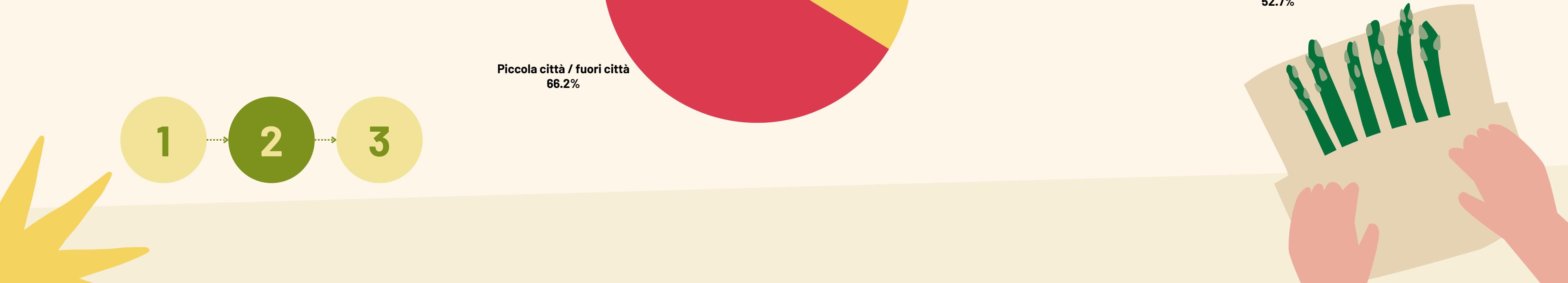
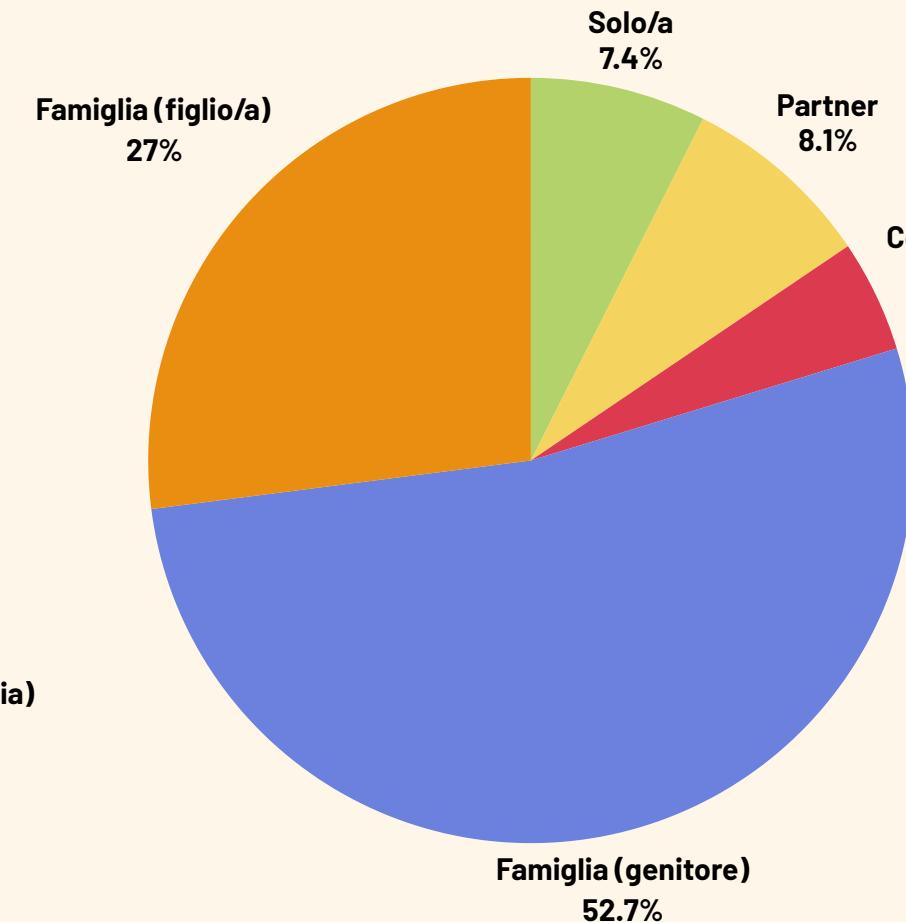


Pool: 148 persone

Luogo



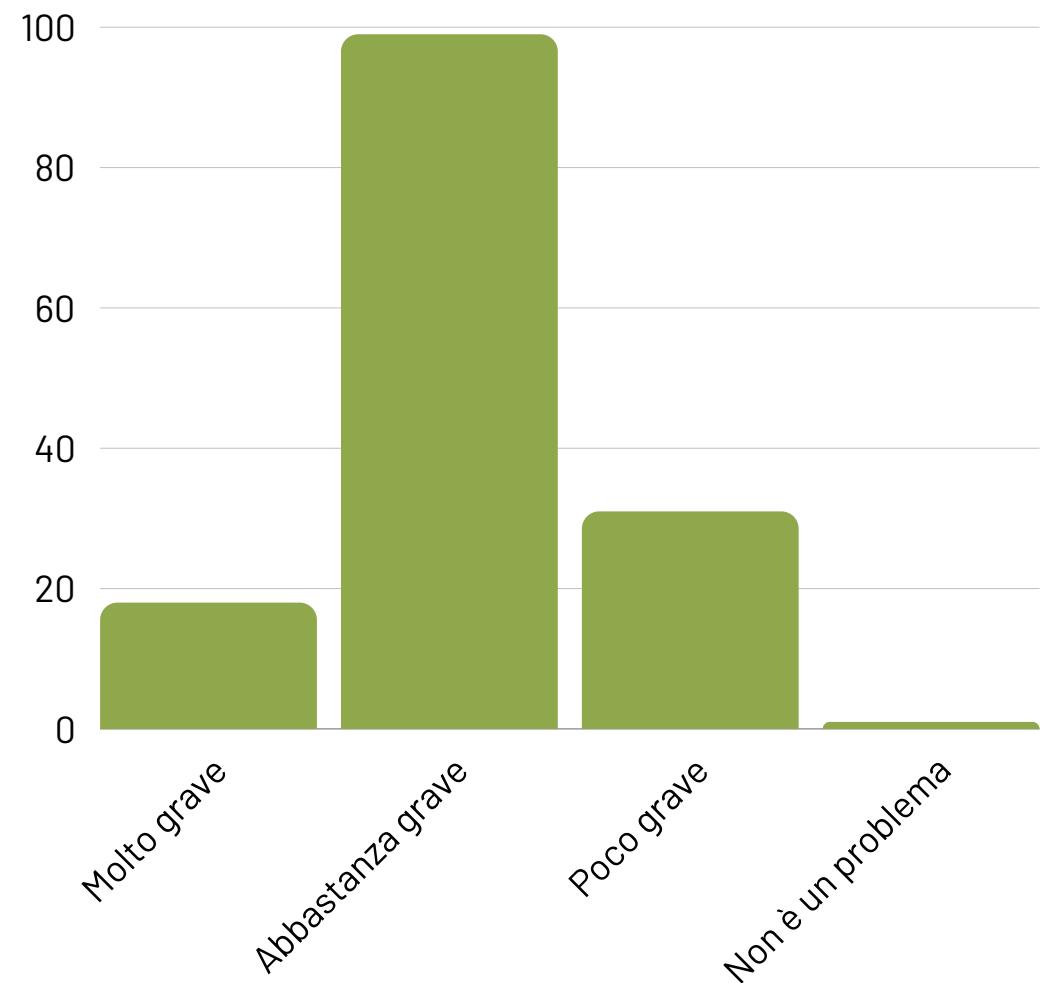
Contesto



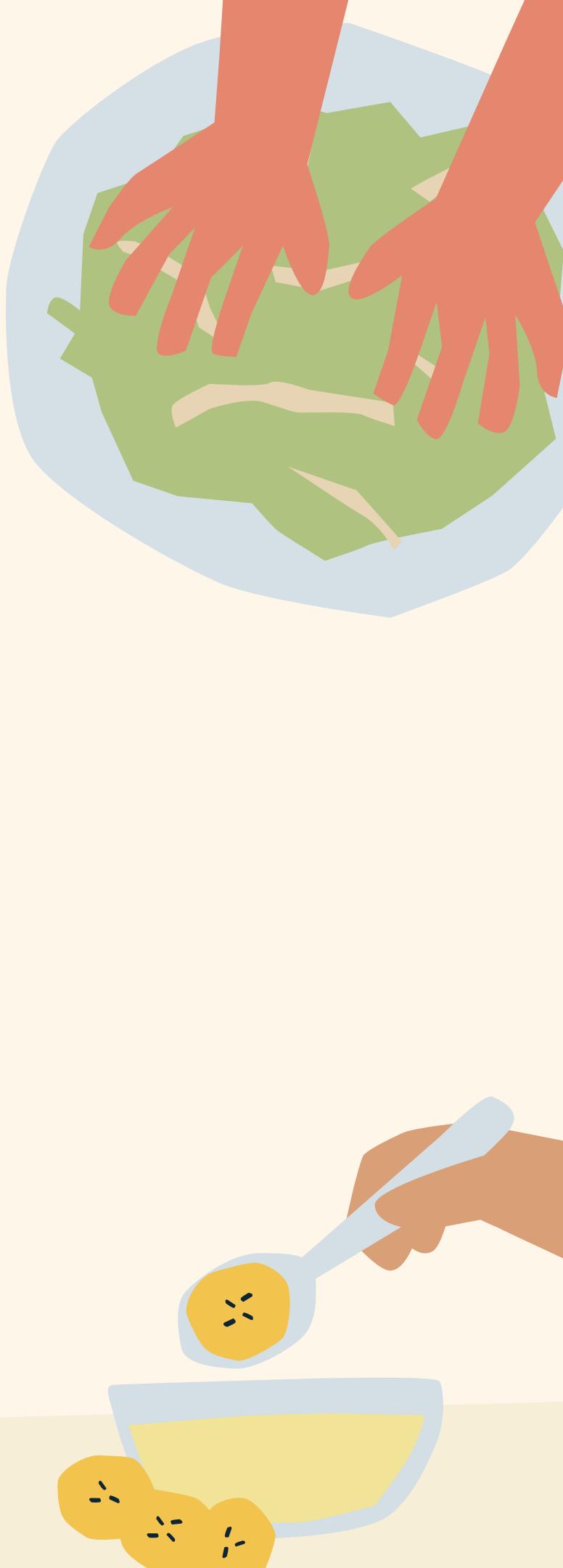
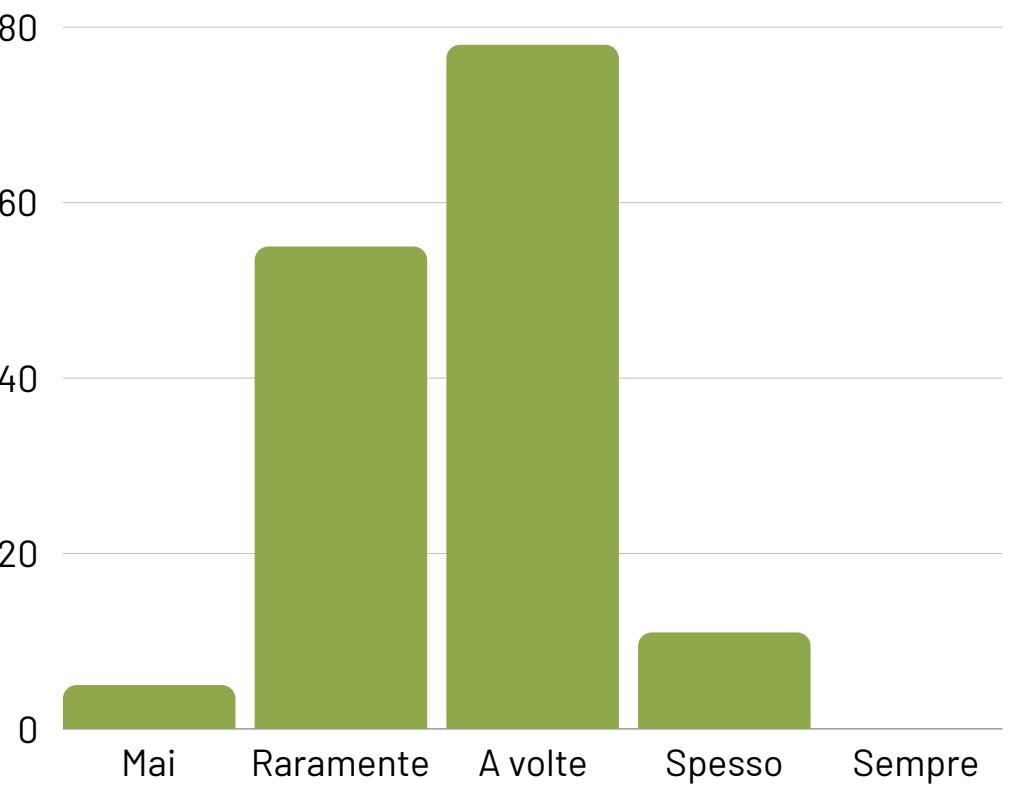


Alcuni risultati

Quanto pensi che lo spreco alimentare sia un problema nella tua città



Quanto spesso pensi di sprecare cibo a casa tua?

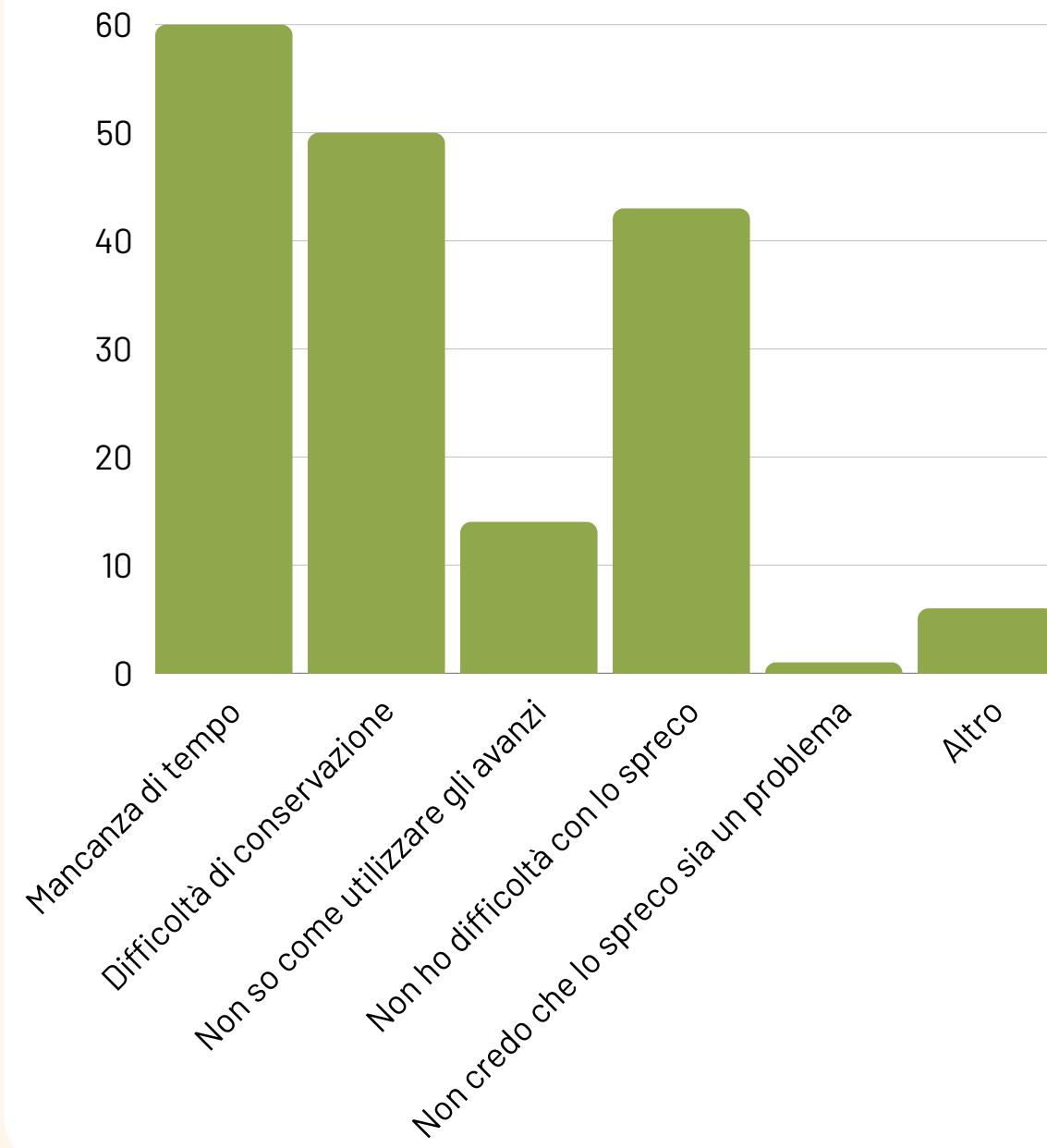




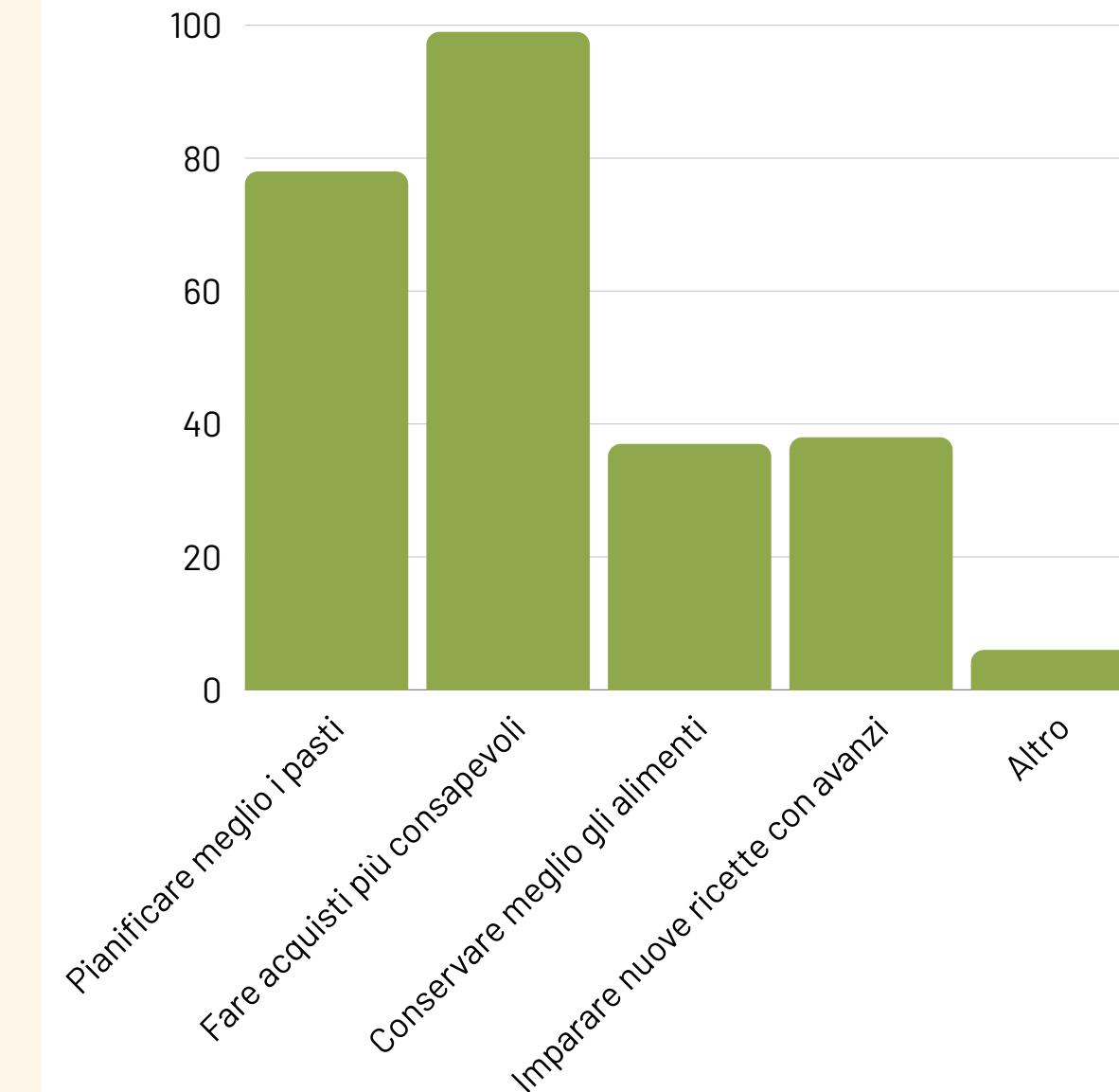
Alcuni risultati



Quali sono le principali difficoltà che incontri nel cercare di ridurre lo spreco alimentare?



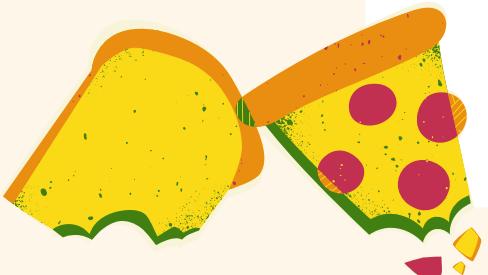
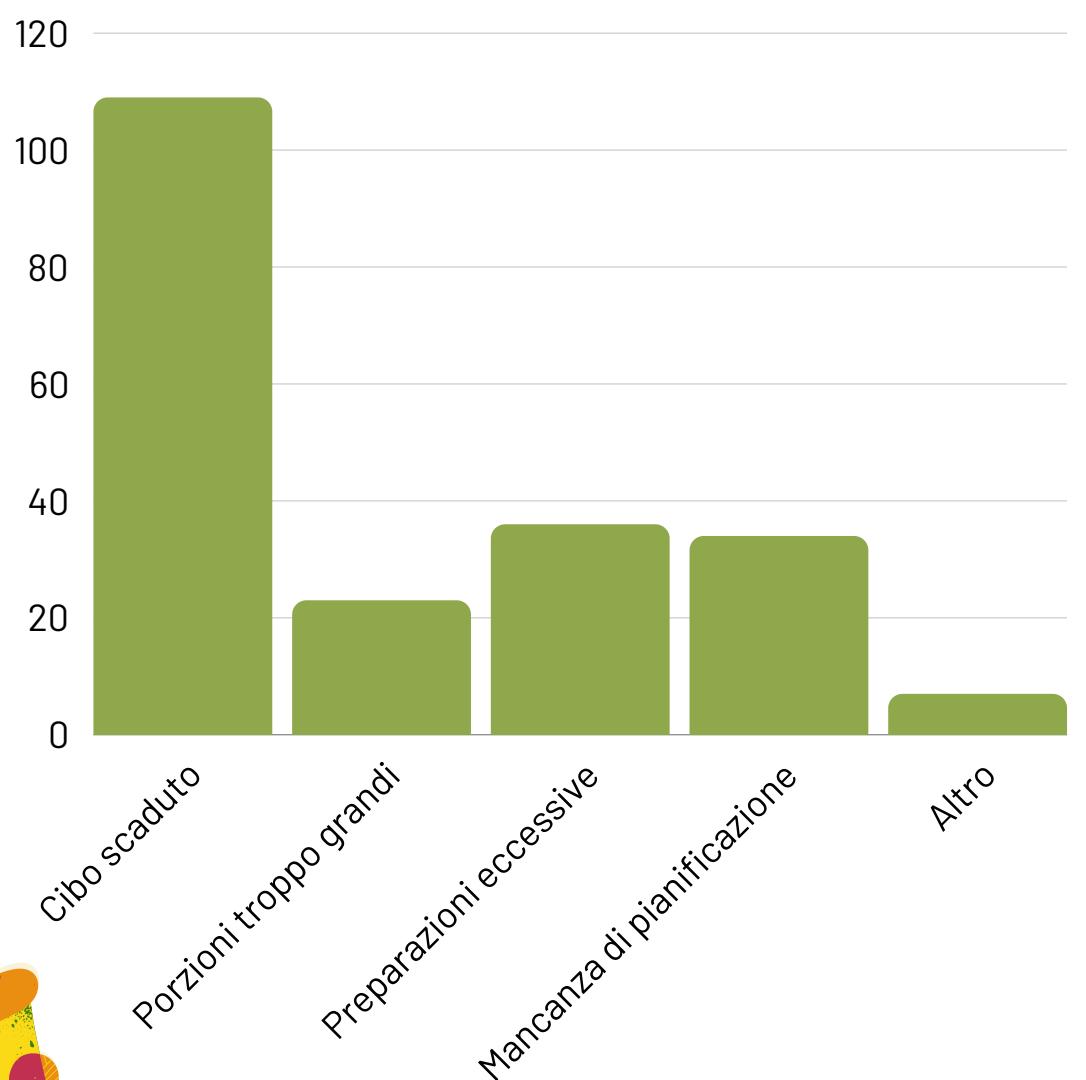
Secondo te, quali comportamenti potrebbero aiutarti a ridurre lo spreco alimentare?



Alcuni risultati

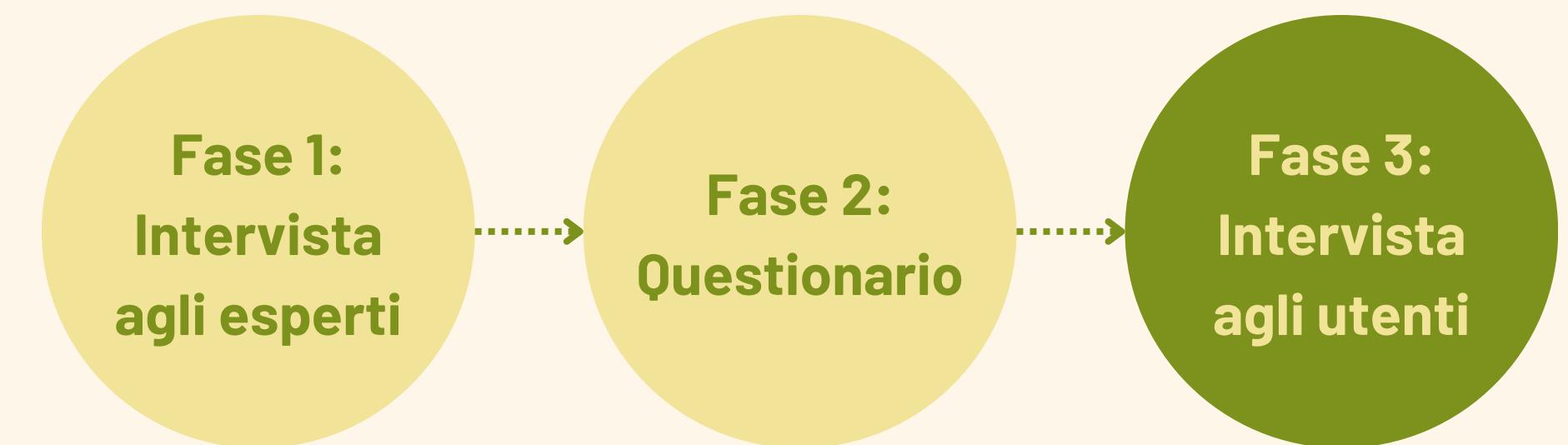


Quali sono i principali motivi per cui il cibo viene sprecato nella tua casa?



Fase 3: Utenti Rappresentativi

Infine abbiamo intervistato una serie di utenti con **diversi gradi di conoscenza** dell'argomento per mettere luce sugli aspetti più **critici** emersi dal form



Intervista: domande a utenti target

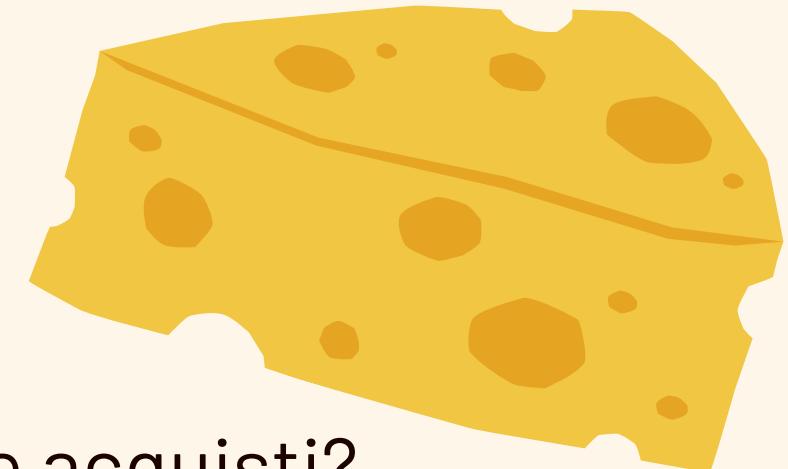
- Che lavoro fai? Studi?
- Quanti anni hai?
- Passatempi?
- Vivi da solo? Da quanto? (Come è stato per te il passaggio da mangiare e basta a dover anche cucinare?) Cucini per te? Come organizzi i tuoi pasti?
- Fai personalmente la spesa? Se sì, quante volte a settimana?
- Descrivi la tua spesa tipo. Come scegli cosa acquistare? (se fa una lista della spesa, chiedere di descrivere la procedura)
- Com'è organizzata la dispensa e il frigorifero di casa tua?
(Se non vive da solo)
- Chi fa la spesa a casa? Come sceglie cosa acquistare?
- Cucini per te? Descrivi cosa fai quando devi decidere cosa cucinare



Intervista: domande a utenti target



- Regimi alimentari? Dieta specifica o mangi a caso? Hai un metodo per monitorare il consumo di calorie?
- Secondo te esiste lo spreco alimentare?
- Cos'è per te lo spreco alimentare?
- Secondo te chi spreca di più?
- Secondo te qual è la percentuale di cibo che consumi rispetto a quello che acquisti? (Se ha risposto con una percentuale alta) Hai dei particolari accorgimenti per evitare sprechi?
- Qual è il tipo di alimento che butti di più? (Come mai un alimento viene buttato?)
- Come gestisci il cibo avanzato?
- Hai mai acquistato cibi prossimi alla scadenza, ad esempio tramite l'app "Too Good To Go"? Se sì, perché l'hai fatto? Se no, come mai?



Utente 1

La prima persona che abbiamo intervistato è un ragazzo di 21 anni che vive con il suo nucleo familiare: segue una dieta vegetariana, fa spesso la spesa insieme a suo padre, preparando la lista della spesa con l'aiuto dell'assistente virtuale Alexa. Si ritiene consapevole riguardo allo spreco alimentare, sostenendo che i principali responsabili siano i supermercati. Ritiene di produrre pochi scarti, per lo più dovuti a frutta e verdura gettata via perché non più buona da mangiare. Conserva il cibo in eccesso in contenitori ermetici per consumarli il giorno dopo. Ha svolto un'esperienza di volontariato. Dice di non aver bisogno di comprare dei cibi prossimi alla scadenza perché non gestisce lui la spesa a livello economico.

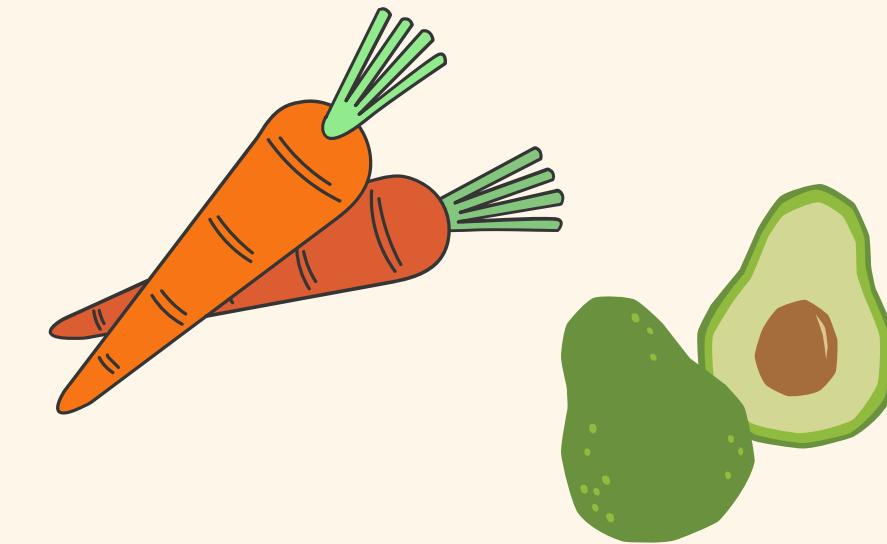


Utente 2

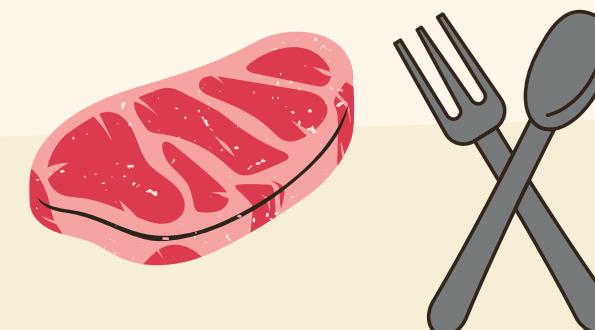
La seconda persona intervistata è un ragazzo di 22 anni che vive con la sua famiglia: quando fa la spesa ha necessità di stilare una lista comune con i suoi familiari, in quanto ha delle richieste di alimenti molto specifiche per seguire la sua dieta. Sostiene che i principali responsabili dello spreco alimentare sono gli allevamenti intensivi e i ristoranti. Sostiene di sprecare poco cibo perché se lui non mangia qualcosa, viene consumato da un suo familiare. Conserva alimenti deperibili come il pollo congelando la porzione che non viene consumata sul momento. Sfrutta saltuariamente le offerte del supermercato per i prodotti prossimi alla scadenza.



Utente 3



La terza persona intervistata è un ragazzo di 22 anni che vive in famiglia e non fa mai la spesa per sé, ma ha delle richieste alimentari molto specifiche, che deve comunicare ai suoi familiari che fanno la spesa. Sostiene che i principali responsabili dello spreco alimentare sono i bambini, perché molto spesso richiedono agli adulti molto più cibo di quello che riescono a consumare. Lui invece, afferma di non sprecare cibo: cucina in base alle calorie che deve mangiare e le porzioni che lui acquista al supermercato coincidono con quello che mangia giornalmente. Inoltre è molto preciso nella porzionatura degli alimenti: dovendo contare le calorie attraverso l'utilizzo di un'applicazione, congela nel freezer le porzioni di cibo già pesate e pronte da scongelare e consumare. Rimane indifferente rispetto alle offerte del supermercato dei prodotti prossimi alla scadenza.

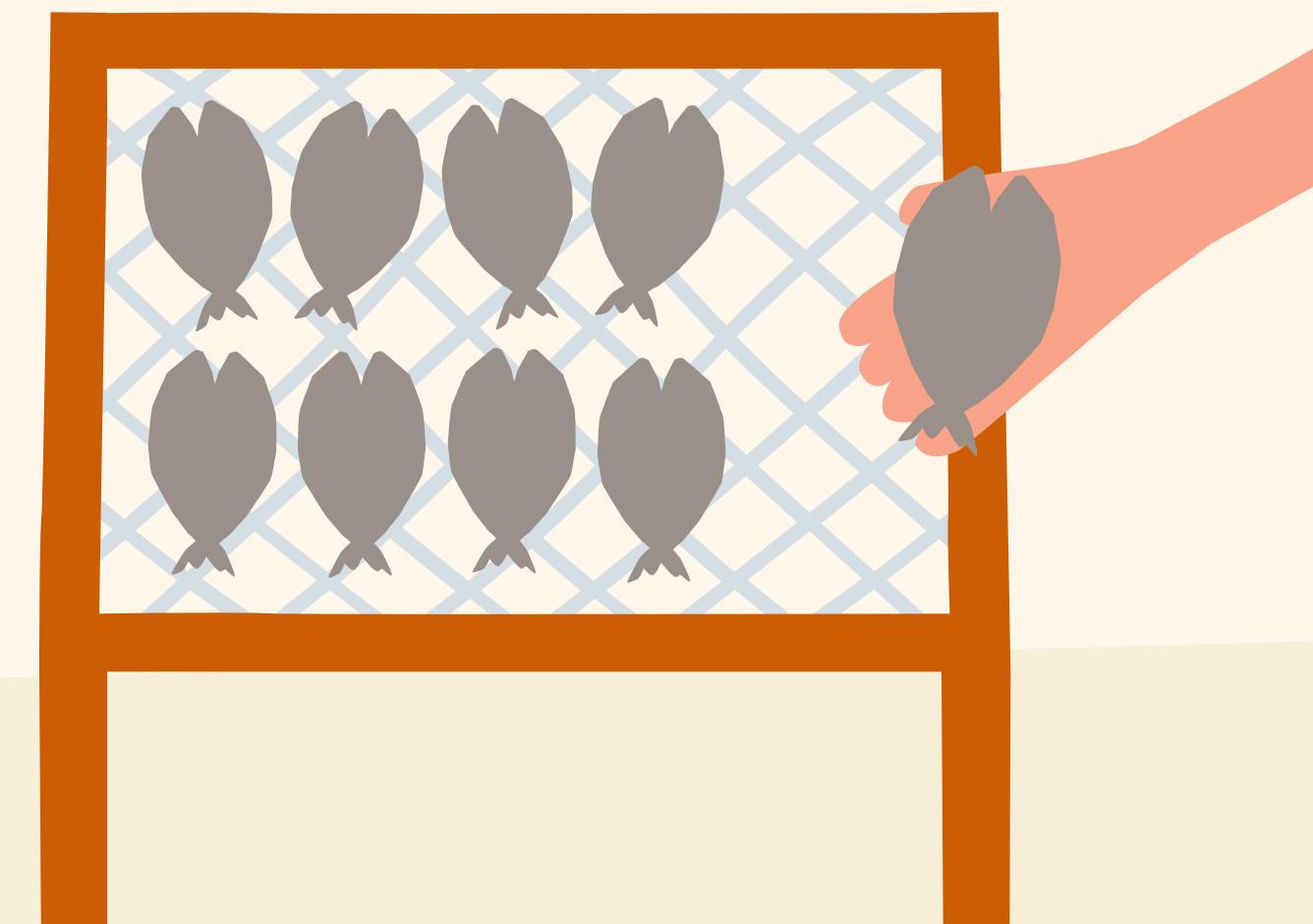


Utente 4



La quarta persona intervistata è una ragazza di 21 anni che vive con un coinquilino. Fa la spesa per sé da sola, non segue nessuna dieta specifica e non fa la lista della spesa. Sostiene che i principali responsabili dello spreco alimentare siano persone simili a lei, infatti lei ammette di faticare a ricordare la scadenza degli alimenti, e spesso è costretta a doverli buttare. Inoltre, mangiando alla mensa per il pranzo, può capitare che getti via gli avanzi invece di conservarli, perché non si trova a casa sua.

Tende a comprare i prodotti prossimi alla scadenza al supermercato per risparmiare, ma a volte non riesce a consumarli in tempo e diventano scarti.





Cosa dicono gli utenti?



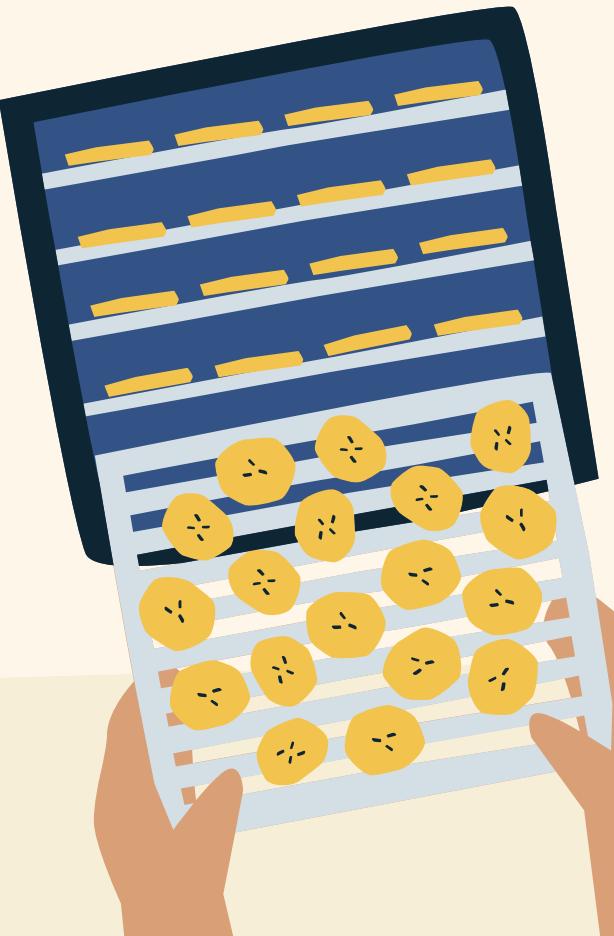
"Non so mai come riutilizzare gli avanzi senza mangiare di nuovo la stessa cosa"



"Non riesco a ricordarmi le scadenze"



"So cosa mangiare ogni giorno perché ho le porzioni pesate in freezer"

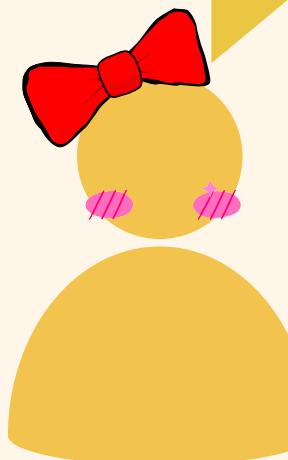




Cosa dicono gli utenti?

Quali sono i principali responsabili dello spreco alimentare?

"Gli allevamenti di carne rossa ed il settore della ristorazione"



"I supermercati, offrono moltissimi prodotti ma non tutti vengono comprati"



"I bambini sprecano di più perché non si rendono conto di quando sono pieni"



1 → 2 → 3



Cosa dicono gli utenti?

Quali strumenti utilizzi per gestire la spesa ed il consumo del cibo?

"Utilizzo l'app Bimby, che mi permette di ottenere ricette sulla base della mia lista della spesa"



"Faccio la lista della spesa aiutandomi con Alexa"



"Ho un'app per gestire i pasti e contare le calorie"



Sintesi



In conclusione dalla analisi tematica svolte sulle interviste agli utenti target e sul questionario anonimo emergono questi bisogni:

- Mancanza di consapevolezza dei consumatori riguardo le proprie azioni, dedotto da pareri di esperti, e dall'anonimato delle risposte nel questionario
- Avere un promemoria della scadenza di alimenti (soprattutto latticini e ortofrutta) perché abbiamo osservato la maggior parte del cibo sprecato, è stato buttato perché scaduto
- Essere istruiti sulla corretta conservazione di un prodotto, perché spesso
- Ausilio nel pianificare i pasti, perché sapere cosa mangiare in anticipo permette una spesa più consapevole e una gestione del cibo più efficiente
- Trovare idee per usare gli ingredienti in eccesso, in modo da sapere come consumare gli avanzi